

Made in Italy

Il caso Abou ElKassim Britel (2)

BERGAMO (1989-2001)

Un'esemplare storia di integrazione



Abou ElKassim Britel, detto Kassim, nasce a Casablanca nel 1967.

A Fes compie gli studi superiori ed inizia l'Università.

Le precarie condizioni economiche della famiglia e l'impossibilità di trovare un lavoro lo inducono ad emigrare.

Il 20 novembre 1989 arriva in Italia, a Bergamo. Da subito lavora regolarmente, ottiene il permesso di soggiorno e prende in affitto una casa nella provincia.

Nel 1995 si sposa con una bergamasca.

Nel 1999 Abou ElKassim Britel acquisisce la cittadinanza italiana, al termine della lunga istruttoria prevista dalla legge.

Kassim cerca di migliorare la propria posizione, in quanto il suo diploma marocchino non è riconosciuto in Italia. Da operaio generico in una polleria, diviene elettricista.

Il 10.01.1996 sostiene la prova di accertamento di professionalità, presso il Centro di formazione professionale della Regione Lombardia ENAIP. di Dalmine. Nel 2000 frequenta con esito positivo i corsi della Camera di Commercio di Bergamo per la "Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" e per il "Commercio di prodotti alimentari".

Segue inoltre corsi di informatica presso ENAIP e Centro EDA (Educazione Degli Adulti) di Bergamo.

Insieme ai due fratelli, che nel frattempo lo hanno raggiunto in Italia, e con molti sacrifici, riesce a costruire in Marocco una casa per la madre e due sorelle e a provvedere al loro mantenimento.

Kassim frequenta la Moschea di Bergamo ed è benvenuto per il suo modo di agire riflessivo e pacato, rispettoso degli altri, che spesso ricorrono a lui per consigli o per dirimere questioni.

Con costanza studia l'Islàm, ed inizia a tradurre per sua moglie testi che non si trovano in lingua italiana. Progetta e realizza il sito web *Islàmiqra'*, sul quale i due coniugi pubblicano, a partire dall'aprile 2001, le loro traduzioni di testi islamici.

Pensa poi ad un progetto più ampio ed importante, come la traduzione in lingua italiana del "*Tafsir*" di Ibn Khatìr (1301-1373) e di altri classici.

Kassim prende contatto con gli editori islamici in Italia; poi, ritenendo che un viaggio abbia migliori possibilità di successo, decide di partire: è il 17 giugno 2001.

Da allora non è più potuto tornare in Italia.